

# CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DELLA L.r. 3 dicembre 2007, n.27 e  
succ. mod. e del D. Lgs. 2 Agosto 2002, n. 220

## VERBALE DI REVISIONE

(conforme al modello approvato con decreto del Direttore Centrale Attività Produttive, Turismo e Cooperazione  
n.2360/PROTUR dd.30.08.2017)

### SEZIONE I - Rilevazione

#### DATI IDENTIFICATIVI

Biennio di revisione: **2018/2019** - II Revisione eseguita dal **09/12/2019** al **14/02/2020**

Anno di revisione (se soggetta a revisione annuale): **2019**

DATI PER LA LIQUIDAZIONE ALLA DATA DELLA REVISIONE						
Cap. soc. versato	€	1.094.367	Soci n.	386	Fatturato €	36.571.434,00

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 19, comma 6, L.r. 27/2007):

Denominazione dell'ente	CANTINA SOCIALE DI RAUSCEDO S.C.A.	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB)	Via	VIA SILE, 16 - RAUSCEDO
	Provincia	<input type="text" value="PORDENONE"/>
	Comune	<input type="text" value="SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA"/>
	Cap	33095
	Telefono	0427/94020
	Fax	0427/94374
	e-mail	info@cantinarauscedo.com
	PEC	cantinarauscedo@legalmail.it
	Sito Web	www.cantinarauscedo.com
Eventuale sede amministrativa	Via	<input type="text"/>
	Provincia	<input type="text"/>
	Comune	<input type="text"/>
	Cap	
	Telefono	
	Fax	
	e-mail	
	Sito Web	
Data costituzione	04/08/1951	
Notaio	Dr Giacomo Del Bianco	
Termine della società	Indeterminato <input type="radio"/>	<input type="text" value="31/07/2050"/>
Codice Fiscale	00072770936	
Data ultima revisione	12/10/2018	
Data eventuale ultima certificazione bilancio	13/11/2018	
Numero posizione anagrafica regionale	798	
Soggetto che ha disposto la revisione	<input type="text" value="CONFCOOPERATIVE"/>	
Codice attività C.C.I.A.A.	01.21.00 Coltivazione di uva	
Eventuali altre iscrizioni richieste per il godimento delle agevolazioni o di provvedimenti di favore di cui si chiede l'applicazione (art. 6, comma 3, lett. b D.		

<b>Lgs. 220/2002)</b>	
<b>Registro Regionale delle Cooperative</b>	Mutualità prevalente <input checked="" type="radio"/> Mutualità non prevalente <input type="radio"/> Non iscritta <input type="radio"/> <hr/> N. di iscrizione A120990
<b>Categoria cui appartiene l'ente cooperativo</b>	Coop conferimento prodotti agricoli e allevamento
<b>Data ultima modifica statutaria</b>	10/03/2015
<b>Aderente a:</b>	<b>N. Matricola</b>
CONFCOOPERATIVE <input checked="" type="checkbox"/>	28/12/1957 <b>8963</b>
LEGACOOP <input type="checkbox"/>	
UNCI <input type="checkbox"/>	
AGCI <input type="checkbox"/>	
UNICOOP <input type="checkbox"/>	
UECOOP <input type="checkbox"/>	
Ministero Sviluppo Economico <input type="checkbox"/>	

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione, il Sig.

Zuliani dott. Antonio

In qualità di:  identificato con documento conoscenza personale

(in caso di delega allegare la stessa e copia del documento del legale rappresentante)

assistito da sig. Cristian Marchi - responsabile amministrativo

Redige il presente verbale il/i Sig. BARBARA SACIOTTI

iscritto/i al n. 139 dell'Elenco regionale dei revisori degli enti cooperativi tenuto presso la Direzione centrale Attività Produttive, Turismo e Cooperazione (articolo 21, L.r. 27/2007)

In qualità di revisore incaricato da Confcooperative Friuli Venezia Giulia

con nota prot n 145 dd. 08/03/2019

presso (luogo dove si svolge la revisione)

1 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto (descrizione sintetica):

La Società, nel rispetto del D.Lgs 99/2004, ha per oggetto l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile: a) la raccolta, la lavorazione, la trasformazione, la conservazione, la commercializzazione delle uve conferite dai soci e dei relativi prodotti e sotto prodotti ottenuti anche dalle lavorazioni con altri prodotti integrativi ed ingredienti consentiti dalle norma di legge; b) la valorizzazione delle produzioni agricole dei soci mediante l'assistenza, la realizzazione e la gestione di servizi di interesse comune quali:- la propaganda, la promozione di studi e ricerche utili al progresso di tecniche culturali, di trasformazione e conservazione per il raggiungimento di posizioni sempre più idonee alla valorizzazione dei prodotti (...)

b) attività svolta in concreto:

In concreto l'attività della cooperativa consiste nella raccolta delle uve conferite dai soci, lavorazione delle stesse e commercializzazione del prodotto finale.

2 - L'attività effettivamente svolta e l'oggetto sociale sono coerenti tra loro e con la categoria di iscrizione nel Registro regionale?

Si  No

- In caso di risposta negativa, specificare:



**CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

RAGIONE SOCIALE CANTINA SOCIALE DI RAUSCEDO S.C.A.

n. Posizione anagrafica regionale 798

Numero Registro Regionale delle Cooperative A120990

**NATURA MUTUALISTICA****REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO**

Lo statuto prevede:

3 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.)

 Si  No

- in caso negativo specificare (di risposta affermativa riportarlo):

L'art.3 dello statuto così recita:

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e persegue lo scopo mutualistico volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società stessa tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale.

Essa ha la finalità di incrementare, di valorizzare e di tutelare la produzione vitivinicola, agricola ed agro-alimentare nel quadro dei generali orientamenti dell'economia nazionale e degli obiettivi della politica agricola dell'Unione Europea.

La cooperativa opera nel pieno rispetto dei principi mutualistici ed intende osservare, inoltre, il D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo. Essa può espletare anche le funzioni di Organizzazione di Produttori di vino.

In particolare la Società si propone di:

- a. Assicurare la programmazione della produzione e l'adeguamento della stessa alla domanda sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo;
- b. Concentrare l'offerta e commercializzare la produzione degli associati;
- c. Ridurre i costi di produzione e stabilizzare i prezzi della produzione;
- d. Promuovere pratiche colturali e tecniche di produzione rispettose dell'ambiente per migliorare la qualità delle produzioni e tutelare la natura;
- e. Assicurare la trasparenza e la regolarità dei rapporti economici con gli associati nella determinazione dei prezzi di vendita dei prodotti;
- f. Adottare, per conto dei soci, processi di rintracciabilità, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui al regolamento CE 178/2002.

Al fine della quantificazione di società cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2514 c.c., la società:

- a. Non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo nel rispetto al capitale effettivamente versato;
- b. Non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- c. Non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori durante la vita della società e dopo il suo scioglimento;
- d. Dovrà devolvere, in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Gli amministratori documenteranno la condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 c.c. nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i parametri di cui all'art. 2513 c.c.

La società può operare anche con i terzi.

4 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge?  Si  No5 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (articolo 2545-*quater*, comma 2, c.c.)?  Si  No6 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'articolo 2514 c.c. ?  Si  No-ovvero in caso di cooperative a mutualità non prevalente (ex articolo 2545-*quinquies* c.c.)- le modalità e la percentuale massima di ripartizione dei dividendi tra i soci cooperatori?  Si  No- l'assegnazione ai soci, da parte dell'assemblea, delle riserve divisibili?  Si  No7 - la possibilità di ammettere il nuovo socio cooperatore in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla sua formazione ovvero del suo inserimento nell'impresa, determinandone il termine massimo di permanenza, i diritti e gli obblighi?  Si  No8 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi ex art. 2512 c.c.?  Si  No9 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni?  Si  No10 - assemblee separate ex articolo 2540 c.c., per specifiche materie ovvero particolari categorie di soci?  Si  No11 - assemblee speciali dei possessori degli strumenti finanziari ex articolo 2541 c.c.?  Si  No

Alla luce di quanto sopra e dall'esame dello stesso, lo Statuto è conforme alle previsioni normative?  Si  No

-eventualmente specificare:

L'art. 25 dello statuto sociale prevede la possibilità di convocare assemblee separate qualora si verificassero i presupposti di legge. Al momento i presupposti non si sono manifestati.

Per quanto attiene l'ammissione di soci cooperatori in una categoria speciale, lo statuto ne prevede la possibilità, ma fino ad ora è mai stato attuato.

## REQUISITI INERENTI L'ATTIVITÀ

12 - Osservazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni statutarie:

Dalla lettura del bilancio chiuso il 31.07.2018 e sulla base dei documenti contabili esaminati si riscontra che la cooperativa:

- a. ha destinato il 30% dell'utile netto conseguito alla riserva legale nella percentuale prevista per legge (art. 2545 quater, co.1 c.c. e art.23 Statuto sociale);
- b. ha destinato il 3% dell'utile netto conseguito al competente fondo mutualistico nella percentuale prevista per legge (art. 2545quater, co.2 c.c., art. 11 Legge 59/1992 e art.23 Statuto sociale);
- c. ha destinato la restante parte dell'utile netto conseguito a riserva legale;
- d. rispetta le clausole mutualistiche (art. 2514 c.c.) annoverate nello statuto sociale (art.3) ;
- e. non ha distribuito utili (art. 2545 quinquies c.c.);
- f. attua uno scambio mutualistico con i soci (art. 2512 c.c.);
- g. acquista in misura non prevalente prodotti e materie prime da soggetti terzi non soci;
- h. non ha ripartito ristorni, dividendi e riserve patrimoniali tra i soci cooperatori né effettuate rivalutazioni o remunerazioni del capitale sociale effettivamente versato.

13 - Oltre all'eventuale regolamento ai sensi dell' articolo 6 della Legge n. 142/2001, esistono regolamenti interni che disciplinano alcuni aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico?  Si  No

- In caso di risposta affermativa, sono redatti ed approvati in conformità dell'articolo 2521 c.c.?  
 Si  No

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

La cooperativa è dotata di tre regolamenti interni:

- **Regolamento Interno dei Conferimenti** approvato con l'assemblea ordinaria dei soci in data 10/03/2015. Il documento disciplina i rapporti di conferimento dei soci. In particolare prevede l'impegno del conferimento in cooperativa (artt. 1-5), la fase della vendemmia (artt. 6-12), i parametri di valutazione delle uve conferite (artt. 13-17), il diritto di reimpianto (art. 18), gli eventuali conferimenti di altri prodotti (art. 19) la penale per la presentazione della domanda di recesso con preavviso inferiore a quello stabilito dallo Statuto (art. 20), la formazione tecnica dei soci (art. 21), nonché l'allegato A che riporta la tabella dei parametri di liquidazione delle uve. La disciplina dei ristorni è prevista in modo esplicito dall'art. 15 di tale regolamento.

- **Regolamento Interno del Prestito Sociale:** è stato recentemente modificato ed approvato con assemblea ordinaria del 01/12/2017. Il Regolamento disciplina i rapporti con i soci prestatori di capitale. In particolare al Titolo 2 viene disciplinato lo svolgimento delle operazioni dove vengono menzionate le fasi della raccolta e dell'eventuale rimborso dei prestiti effettuati. In seguito alla pubblicazione del Provvedimento della Banca d'Italia del 08/11/2016 si è reso necessario apportare alcune modifiche al regolamento interno. In particolare il comma 1 dell'art. 3 è stato così variato : "l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai singoli soci non può eccedere il limite del triplo del patrimonio secondo i criteri stabiliti dalle istruzioni di Banca d'Italia. Mentre l'art.8 è stato riformulato come segue: "la cooperativa, in presenza di particolari stati di necessità e di bisogno del socio richiedente il rimborso, compatibilmente con la posizione finanziaria della Cooperativa, può consentire, anche in deroga al precedente art.7, la restituzione delle somme richieste riducendo il termine di preavviso a tre giorni lavorativi.

- **Regolamento Interno dei Soci Sovventori:** è stato approvato con assemblea ordinaria del 23/05/19, disciplina i conferimenti di capitale che saranno effettuati dai soci sovventori per la formazione del "fondo di potenziamento aziendale" di cui all'art. 21, comma 1, lettera B) dello Statuto sociale. Esso è assimilato al capitale sociale e confluisce nel patrimonio netto.

14 - Il sistema amministrativo dell'ente cooperativo consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi?  Si  No

- Specificare, indicandone le modalità e le eventuali carenze:

Nel piano dei conti è previsto un mastro e più conti specificamente dedicati alla rilevazione delle poste afferenti lo scambio mutualistico con i soci.

15 - Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è rispettato il principio di parità di trattamento tra i soci cooperatori?  Si  No

Specificare le modalità e, in caso di risposta negativa, indicarne le motivazioni:

A soci viene corrisposta una liquidazione dei conferimenti che tiene conto dei parametri qualitativi del prodotto conferito (varietà; ecc.)

16 - Nel Bilancio è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'articolo 2513 c.c.?

Se necessario specificare:

Sì  No

**CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

RAGIONE SOCIALE CANTINA SOCIALE DI RAUSCEDO S.C.A.

n. Posizione anagrafica regionale 798

Numero Registro Regionale delle Cooperative A120990

N.B. in caso di revisione biennale compilare entrambe le schede seguenti per gli ultimi due esercizi

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513 C.C.  
(BILANCIO CHIUSO AL 31/07/2018)**

A) Indicare quale eventuale regime derogatorio al requisito della prevalenza ricorre

Nessuno

B) Compilare la parte della scheda inerente la tipologia di scambio mutualistico attuata in cooperativa, tenuto conto di quanto eventualmente indicato alla lettera precedente

		Esercizio N <b>2018</b>
<b>1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci</b>		
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	A1 verso soci	= %
	Totale A1	
<b>2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</b>		
Costo del lavoro	B9 verso soci	= %
	Totale B9	
<b>3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci</b>		
Costo dei beni conferiti	Quantità conferita dai soci	16.546.598
		= <b>76,5%</b>
	Totale Quantità	21.616.723
Costo della prestazione di servizi ricevuti	B7 ricevuti dai soci	= %
	Totale B7	
<b>4) attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico</b>		
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:		
	(A1 soci + B9 soci + B6 soci + B7 soci)	
	(A1 + B9 + B6 + B7)	
	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div> + <div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div> + <div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div> + <div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>	
		= <b>-1.#1.. %</b>
	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div> + <div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div> + <div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div> + <div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>	

in caso di coop. agricola la prevalenza è misurata:  sul valore dei prodotti  sulla quantità dei prodotti

N.B.)

- a) compilare **solo** la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzato dalla cooperativa.
- b) **solo** in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, compilare i relativi punti e determinare la media ponderata.
- c) nelle cooperative di lavoro, al fine di una corretta misurazione della prevalenza, occorre comprendere sia i costi del lavoro subordinato allocati in B9) nel Conto Economico, che quelli relativi a prestazioni autonome rinvenibili in B7).
- d) La prevalenza è verificata se i risultati sono > 50%.

**CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

RAGIONE SOCIALE CANTINA SOCIALE DI RAUSCEDO S.C.A.

n. Posizione anagrafica regionale 798

Numero Registro Regionale delle Cooperative A120990

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513 C.C.  
(BILANCIO CHIUSO AL 31/07/2017)**

A) indicare quale eventuale regime derogatorio al requisito della prevalenza ricorre

Nessuno

B) Compilare la parte della scheda inerente la tipologia di scambio mutualistico attuata in cooperativa, tenuto conto di quanto eventualmente indicato alla lettera precedente

		Esercizio N-1 2017
<b>1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci</b>		
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	A1 verso soci	= %
	Totale A1	
<b>2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</b>		
Costo del lavoro	B9 verso soci	= %
	Totale B9	
<b>3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci</b>		
Costo dei beni conferiti	Quantità conferita dai soci	17.822.731 = <b>79,1%</b>
	Totale Quantità	22.545.723
Costo della prestazione di servizi ricevuti	B7 ricevuti dai soci	= %
	Totale B7	
<b>4) attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico</b>		
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:		
	(A1 soci + B9 soci + B6 soci + B7 soci)	
	(A1 + B9 + B6 + B7)	
	<input type="text"/> + <input type="text"/> + <input type="text"/> + <input type="text"/>	= %
	<input type="text"/> + <input type="text"/> + <input type="text"/> + <input type="text"/>	

in caso di coop. agricola la prevalenza è misurata:  sul valore dei prodotti  sulla quantità dei prodotti  
N.B.)

- a) compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzato dalla cooperativa.
- b) solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, compilare i relativi punti e determinare la media ponderata.
- c) nelle cooperative di lavoro, al fine di una corretta misurazione della prevalenza, occorre comprendere sia i costi del lavoro subordinato allocati in B9) nel Conto Economico, che quelli relativi a prestazioni autonome rinvenibili in B7).
- d) La prevalenza è verificata se i risultati sono > 50 %.



**CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

RAGIONE SOCIALE CANTINA SOCIALE DI RAUSCEDO S.C.A.

n. Posizione anagrafica regionale 798

Numero Registro Regionale delle Cooperative A120990

- 17 - L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci, ai sensi degli articoli 2512 e 2513 c.c. ?  Si  No
- In caso di risposta negativa, la cooperativa è prevalente di diritto o rientra in uno dei regimi derogatori? Si No
- Se rientra in uno di tali regimi specificare:
- 18 - **In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:**
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva, sono state rispettate le previsioni di cui all'articolo 2545 *quinquies* c.c.? Si No
- sono state costituite riserve divisibili? Si No
- in caso di risposta positiva, sono gestite separatamente? Si No
- la gestione separata è riportata in Nota Integrativa? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di riserve? Si No
- sono state rispettate le previsioni di cui all'articolo 2545 *quinquies* c.c.? N.A.
- 19 - **In caso di cooperativa a mutualità prevalente:**
- i criteri di prevalenza ex articolo 2513 c.c. sono stati rispettati in almeno uno degli ultimi due esercizi?  Si  No
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci?  Si  No
- in caso di risposta positiva, sono state rispettate le previsioni di cui all'articolo 2514 c.c., lettera a)? N.A.
- sono stati emessi strumenti finanziari?  Si  No
- sono rispettate le previsioni di cui all'articolo 2514 c.c., lettera b)? N.A.
- 20 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente?  Si  No
- 21 - In caso di perdita o di riacquisto della qualifica di prevalenza la cooperativa ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge? N.A.

Si ricorda che, in base all'art. 2545 *octies* c.c., sia in caso di perdita che di riacquisto della qualifica di prevalenza, la cooperativa è tenuta a segnalare tali condizioni al Registro regionale e, in caso di modifica delle previsioni statutarie di cui all'articolo 2514 c.c. o di emissione di strumenti finanziari, a provvedere anche alla redazione dell'apposito bilancio.

-Note ed osservazioni:

Poiché ai sensi dell'art. 2513 c.c. nelle cooperative agricole la sussistenza della prevalenza può essere determinata sulla base delle quantità conferite, il raggiungimento della mutualità è conseguito anche per l'esercizio chiuso al 31/07/2019. Il rispetto della percentuale di prevalenza è raggiunto anche nel 2019 nonostante i pesantissimi gli effetti prodotti sul bilancio dalle indagini penali, cui la Cantina è stata sottoposta. La cooperativa, che applica il principio del "prezzo aperto" non è in grado di attribuire alcuna remunerazione ai conferimenti della produzione dei soci della campagna di raccolta uve del 2018; e pertanto i soci saranno chiamati a restituire gli acconti percepiti, come verrà meglio illustrato al punto 46.

**CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

RAGIONE SOCIALE CANTINA SOCIALE DI RAUSCEDO S.C.A.

n. Posizione anagrafica regionale 798

Numero Registro Regionale delle Cooperative A120990

**CATEGORIE DEI SOCI ED EFFETTIVITÀ DELLA BASE SOCIALE**

22 - Categorie di soci presenti:

	n. soci cooperatori persone fisiche	n. soci cooperatori persone giuridiche	n. soci finanziatori (persone fisiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci finanziatori (persone giuridiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci ammessi a categorie speciali
Alla data della revisione	377	9	0	0	0
Al termine del primo esercizio precedente: 31-07 -2019	397	9	0	0	0
Al termine del secondo esercizio precedente: 31-07 -2018	407	9	0	0	0

23 - Unità occupate nell'attività sociale alla data della revisione: Soci n. 0 Non Soci n. 43

24 - La procedura seguita per l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci, è conforme alle previsioni di Legge e di statuto?

 Si  No

- se necessario specificare:

L'art.8 dello Statuto e l'art. 2528 c.c. prevedono la possibilità che ai nuovi soci sia richiesto il versamento di un sovrapprezzo all'atto della sottoscrizione delle azioni.

L'Assemblea dei soci tenutasi il 07.12.2018 per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.07.2018 ha confermato all'unanimità il mantenimento del sovrapprezzo delle azioni ad euro 15,00 per ogni 100 kg di uva conferiti, sia per nuovi soci, sia per la sottoscrizione di nuove quote da parte di Soci già iscritti (aumenti di capitale).

Le indagini penali hanno avuto un impatto negativo anche sulla compagine sociale, infatti nell'esercizio chiuso al 31/07/2019 sono state accolte 29 domande di recesso e solo 2 domande di nuove ammissioni.

Dalla documentazione esaminata risulta corretta la procedura seguita per il recesso dei soci.

- ai sensi dell'articolo 2527 c.c., i requisiti dei soci sono coerenti con l'attività svolta dalla cooperativa?

 Si  No

- se necessario specificare:

25- In presenza di soci ammessi alla categoria speciale, è rispettato il limite di cui all'articolo 2527 c.c.?

 Si  No

-al termine di un periodo comunque non superiore a cinque anni i soci appartenenti alla categoria speciale sono ammessi a godere dei diritti che spettano agli altri soci cooperatori.

 Si  No

- in caso di risposta negativa, specificare:

**CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

RAGIONE SOCIALE CANTINA SOCIALE DI RAUSCEDO S.C.A.

n. Posizione anagrafica regionale 798

Numero Registro Regionale delle Cooperative A120990

**BILANCIO***Al presente verbale viene acclusa copia dell'ultimo bilancio d'esercizio depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese.**(Se ricorrono i presupposti della certificazione di bilancio si allega anche il relativo documento).*26 - Lo schema del bilancio approvato (stato patrimoniale, rendiconto finanziario, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dal Codice Civile?  Sì  No27 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio?  Sì  No28 - L'ultimo bilancio approvato risulta regolarmente depositato all'Ufficio del Registro delle Imprese?  Sì  No29 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio?  Sì  No- in caso affermativo provvede regolarmente ai sensi del comma 2 dell'articolo 15 della Legge 59/1992?  Sì  No- Ragione sociale della Società di Revisione incaricata - iscritta nell'Elenco regionale delle Società di Revisione di cui all'articolo 22 della L.r. 27/2007 al n. 

30 - Qual è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno	2017	Anno	2018
Importo	6.133.589,00	Importo	6.276.925,00

31 - Capitale sociale

Da Bilancio				Da libro soci	
Anno	2017	Anno	2018		
Sottoscritto	1.268.127,00	Sottoscritto	1.301.908,00	1.301.908,00	
Versato	470.803,00	Versato	585.205,00	1.094.367	

32 - Il capitale sociale è suddiviso in:  Quote  Azioni Valore € 25,00

**CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

RAGIONE SOCIALE CANTINA SOCIALE DI RAUSCEDO S.C.A.

n. Posizione anagrafica regionale 798

Numero Registro Regionale delle Cooperative A120990

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI  
(BILANCIO CHIUSO AL )**

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
<b>VERIFICA AVANZO DI GESTIONE</b>	IMPORTO €	IMPORTO €

Avanzo di gestione: Rigo 21 del Conto Economico

Variazioni in aumento:

- Eventuali ristorni imputati al Conto Economico

Variazioni in riduzione:

- Eventuale D - Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E.  
(solo se saldo positivo)

- Eventuali proventi straordinari del C.E.\*

A) Avanzo di gestione rettificato

B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x percentuale di prevalenza  
relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci.

<b>VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO</b>	IMPORTO €	IMPORTO €
--------------------------------------	-----------	-----------

**>Cooperative di Lavoro**

C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci

D) Ristorno

**>Cooperative di Utenza**

E) Ristorno

**>Cooperative di Apporto**

F) Ristorno

	DATA DELIBERA	Esercizio: ORGANO SOCIALE	IMPORTO €
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	<input type="text"/>		
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	<input type="text"/>		
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)	<input type="text"/>		
		Esercizio: ORGANO SOCIALE	IMPORTO €
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	<input type="text"/>		
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	<input type="text"/>		
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)	<input type="text"/>		

N.B.

1)- I valori di E) e di F) e la somma di G) + H) + I) non possono essere superiori al valore di B)

2) D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)

3) La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi derogatori della prevalenza da parte dell'ente.

4) Il revisore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accessi a soci e non soci.

\*Considerata la soppressione della sezione "E" del conto economico, nel calcolo dell'avanzo della gestione mutualistica non si dovrà tener conto degli elementi di entità o incidenza eccezionali che devono essere indicati in nota integrativa, a condizione che non siano attinenti allo scambio mutualistico tra soci e società, quali, a titolo esemplificativo, quelli relativi alle plusvalenze e minusvalenze di natura straordinaria derivanti da trasferimenti d'azienda o di rami d'azienda, alienazione di partecipazioni, immobili e beni non strumentali, nonché al plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito.

**CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

RAGIONE SOCIALE CANTINA SOCIALE DI RAUSCEDO S.C.A.

n. Posizione anagrafica regionale 798

Numero Registro Regionale delle Cooperative A120990

33 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti?

Si No

-in caso negativo specificare:

34 - L'ente cooperativo raccoglie prestito dai soci?

 Si  No**SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI**

a) patrimonio netto dell'ultimo bilancio*	€	6.276.925,00
b) prestito sociale alla data della revisione	€	1.480.822,94
c) rapporto CICR (b/a)		0,24
numero soci alla data della revisione		386
gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio		31/07/18

\* Il valore del patrimonio da assumere a riferimento per la raccolta del prestito sociale dovrà essere quello risultante dal bilancio consolidato, qualora la società abbia l'obbligo di redigerlo. Se la società, pur avendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, rientra in una delle ipotesi di esonero previste dalla legge, dovrà considerare il valore del patrimonio individuale rettificato degli effetti derivanti da operazioni con società controllate che sarebbero state elise se fosse stato redatto il bilancio consolidato. Tali rettifiche devono essere illustrate in un prospetto incluso nella nota integrativa del bilancio.

35 - In caso di risposta affermativa:

- è rispettato il limite individuale?

 Si  No

- in caso di cooperative con più di 50 soci, è rispettato il rapporto CICR?

 Si  No

36 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sul prestito da soci, la raccolta del prestito è svolta correttamente?

 Si  No

37 - La società è stata destinataria di contributi pubblici successivamente alla data dell'ultima revisione?

 Si  No

38 - Descrizione:

Successivamente alla revisione precedente straordinaria, la cooperativa ha percepito contributi GSE per la produzione di energia elettrica con fonti fotovoltaiche, contributi relativi al PSR e contributi dalla CCIAA di Udine-Pordenone per rafforzamento estero.

Tipologia	Ente erogatore	Importo
Conto Gestione	CCIAA UD-PN - Rafforz. Estero	26.496,00
Conto Capitale	Contributo Fotovoltaico GSE	41.795,52
Conto Gestione	Regione FVG - PSR	446.000,00
Conto Gestione	Fon.Coop	2.990,00

39 - La cooperativa redige il Bilancio Sociale?

 Si  No

-Eventualmente specificare:

40 - L'ente cooperativo è tenuto alla redazione del bilancio consolidato?

 Si  No

In caso affermativo:

- viene regolarmente redatto?

Si No

- viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese?

Si No

41 - Società partecipate

Società partecipata		Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl
Cantine Palazzo sca	Altro	103,29	
BCC San Giorgio e Meduno - FRIULOVEST	Altro	151,64	
Cantina Sociale LAVIS sca	Altro	250,00	
FINRECO	Altro	5.600,00	
CONSORZIO AGRARIO FVG	Altro	1.031,37	
BCC BASILIANO - ora BANCA TER	Altro	150,00	
LATTERIA DI CODERNO	Altro	25,82	

COOP CONSUMO RAUSCEDO	Altro	25,00	
COLOGNOLA AI COLLI SCA	Altro	25,00	
Cantina Montelliana Colli Asolani sca	Altro	50,00	
Araldica Castelvero	Altro	52,00	
Consorzio Dop Venezia	Altro	300,00	

42 - Note ed osservazioni inerenti i punti da 26 a 41:

Come già specificato nella revisione straordinaria effettuata dal dott. Roberto Minardi, chiusa in data 30/07/19, già nota all'Autorità di Vigilanza delle Cooperative, e a cui si rimanda:

- Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.07.2018, unitamente a tutti i relativi documenti obbligatori, è stato approvato nei termini dall'Assemblea dei Soci, riunitasi in seconda convocazione in data 07.12.2018 (la prima convocazione, indetta per il 28.11.2018, è andata deserta). L'esercizio si è concluso con un utile di euro 31.451,15, destinato in conformità alle previsioni normative (cfr. punto 12). Il bilancio è stato depositato in via telematica presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Udine-Pordenone in data 19.12.2018, con protocollo n. PRA/135413/2018/CPNAUTO.
- La struttura del bilancio risulta conforme alle relative previsioni contenute nel Codice Civile. La Nota Integrativa è redatta conformemente a quanto disciplinato dall'art. 2427 c.c. e riporta in maniera chiara le informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies c.c..
- La Relazione sulla Gestione è redatta dagli Amministratori nel rispetto dei contenuti richiesti dall'art. 2428 c.c. ed illustra sia le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ex art. 2528 c.c., sia i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico. Tali criteri sono riportati anche nella Relazione del Collegio Sindacale redatta ex art. 2429 c.c., comma 2, nella quale i Sindaci hanno espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio.
- La Società di Revisione Precisa SRL incaricata della certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 15, comma 2 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, ha redatto la Relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010, esprimendo parere favorevole al bilancio 2018 e non avanzando alcun rilievo.
- Il prestito raccolto dalla Cooperativa presso i Soci è disciplinato dal Regolamento approvato il 01.12.2017. Il prestito non è assistito da alcuna garanzia rilasciata da soggetti autorizzati dalla Banca d'Italia e la Cooperativa non aderisce ad alcun schema di garanzia del prestito sociale. Alla data di revisione il prestito sociale raccolto ammonta ad euro 1.480.822,84. Nonostante la rilevante perdita subita nell'esercizio 2018/2019 risultano ancora rispettati i limiti di legge.
- Le partecipazioni in altre società non assumono rilevanza e sono riferite a realtà aziendali che svolgono attività funzionali a quella della Cooperativa. Per quanto riguarda la partecipazione in Banca Popolare di Vicenza pari ad euro 50.000,00, essa è stata integralmente svalutata.
- Sulla base delle informazioni fornite dalla cooperativa il bilancio dell'esercizio al 31.07.2019 chiuderà con una consistente perdita di esercizio (oltre E.3.850.000) la cui entità intacca fortemente le riserve ma non il capitale sociale.

Si precisa che quanto indicato al punto 31 nella sezione "capitale sociale versato da bilancio" va depurato dalle somme ancora dovute dai soci a titolo di sovrapprezzo azioni. Pertanto il capitale sociale sottoscritto e versato riportato in bilancio al 31.07.18 coincide con quanto risultante da libro soci.

Il Capitale Sociale al 31.07.2019 ammonta a complessivi euro 1.307.112. I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti ammontano a euro 540.139, suddivisi tra capitale sociale (E.152.361) e relativo sovrapprezzo (E. 378.778).

Si suggerisce di elencare il dettaglio delle partecipazioni possedute in nota integrativa.

**RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE**

43 – Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

Come noto la Cooperativa è stata oggetto di indagini da parte degli organi di Polizia giudiziaria e Repressione frodi, che hanno fatto emergere irregolarità di notevole impatto economico per la Cantina.

Conseguentemente l'organo amministrativo si è immediatamente attivato per affrontare le criticità, e tenendo conto delle indicazioni della Procura della Repubblica ai propri legali:

- ha implementato il modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, provvedendo anche alla nomina di un nuovo Organismo di Vigilanza;
- ha affidato temporaneamente la propria gestione amministrativo-contabile alla consulenza di un professionista esterno (da settembre 2019 la gestione è affidata nuovamente al Presidente del C.d.A.);
- ha sostituito la società di revisione (da Precisa Revisione srl a Re.Bi.S. srl);
- ha rassegnato le proprie dimissioni e, dall'Assemblea riunitasi il 23/05/2019, è stato nominato un nuovo Consiglio, con un Presidente "di garanzia", non socio, nella persona del dott. Antonio Zuliani, di comprovata esperienza professionale anche nel comparto agricolo, cooperativistico e bancario.

Nella medesima Assemblea i soci hanno adottato un preciso e ben delineato piano di messa in sicurezza della cooperativa, al fine di poter garantire la continuità aziendale, fondato su tre *drivers*:

1. piano di potenziamento patrimoniale e finanziario della cooperativa e costituzione di un fondo di potenziamento aziendale alimentato dai conferimenti in denaro dei soci sovventori (per almeno 3 milioni di Euro);
2. riconoscimento da parte del ceto bancario di una moratoria (*stand still*) su tutte le posizioni debitorie della cooperativa almeno fino a dicembre 2020;
3. riconoscimento di un contributo mutualistico da parte dei soci.

Alla data di chiusura della presente revisione, i primi due obiettivi risultano raggiunti.

Nella bozza di Relazione sulla Gestione 2018/2019 si legge infatti:

"- i soci hanno già formalizzato impegni irrevocabili e condizionati di sottoscrizione e versamento di azioni di sovvenzione per oltre E. 3.000.000. Tale impegno è condizionato alla formalizzazione dell'adesione del ceto bancario al piano di risanamento: in tale momento i soci dovranno provvedere a versare la predetta somma in cooperativa a titolo di capitale di rischio vincolata per almeno un quinquennio e, in fatto ed in diritto, non produttiva di alcuna remunerazione (ex art. 3 L. 28/1999 e art. 2545-quinquies c.c.)"; la validità dell'impegno inizialmente fissata al 10/08/2019 è stata poi prorogata da ciascun socio al 31/07/2020;

"- i soci hanno già deliberato di sostenere un contributo mutualistico determinato in ragione di Euro 0,05 per chilogrammo di uva conferito nelle prossime cinque campagne. Il contributo mutualistico annuale è stimabile, sulla base dei quantitativi attesi di uva conferita, in almeno 1,2 mln. di euro annui per complessivi 6 mln. di euro nel quinquennio 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024 (per ripristinare il patrimonio netto della cooperativa, fortemente depauperato dalle perdite di bilancio 2018/19 e dal necessario accantonamento a fondi rischi), con ripartizione dello stesso contributo tra i soci conferenti in proporzione alla liquidazione complessiva maturata da ciascun socio, in ciascun esercizio, in applicazione delle ordinarie disposizioni statutarie e del regolamento interno vigenti. Tale somma rappresenterà, in capo alle aziende agricole dei soci, minori ricavi dell'attività viticola e minori flussi finanziari attivi. Anche questo intervento è stato già deliberato nell'assemblea ordinaria del 23 maggio 2019 e risulta, sin d'ora, pienamente efficace. Esso consentirà altresì di sostenere il cash flow generato dal conto economico necessario al rientro dell'indebitamento."

"E' invece in corso il perfezionamento di un Piano di riequilibrio economico-finanziario (2019-2024) a valere ai sensi dell'art. 67 L.F. che verosimilmente verrà approvato entro fine febbraio 2020 dal ceto bancario. Tal piano si sostanzia nelle seguenti linee guida:

**a) Sospensione dei pagamenti** della quota capitale delle rate su tutti i finanziamenti della cooperativa fino a dicembre 2020, fatta eccezione per i soli finanziamenti **scaduti**, fino a dicembre 2019 escluso, assistiti da contributo pubblico ai sensi della L.R. 80/82, per i quali non sussistono ad oggi i presupposti legali di sospensione dei pagamenti, che saranno versati, senza addebito di interessi, in unica rata, nel mese di febbraio 2020;

**b) A partire da gennaio 2021, ripresa del piano di ammortamento dei finanziamenti ipotecari e privilegiati al tasso contrattuale** con conseguente allungamento della scadenza degli stessi, rispetto alla durata originaria, per un periodo pari a quello di durata della sospensione dei pagamenti di cui al precedente punto a);

**c) Consolidamento, con rientro quadriennale, dei rimanenti debiti bancari con riconoscimento del tasso di interesse fisso dello 0,8% applicato dal 1° aprile scorso e con pagamento della prima rata a gennaio 2021;**

d) **Pagamento degli interessi maturati su tutte le posizioni debitorie da aprile 2019 al momento di approvazione del Piano (ipotizzato a febbraio 2020) in un'unica rata nel mese di febbraio 2020: per i finanziamenti a lungo termine al tasso concordato e per i debiti a breve, scaduti e di conto corrente al tasso di interesse fisso dello 0,8%;**

e) **Pagamento a febbraio 2020 della quota Regione di tutte le rate scadute, fino a dicembre 2019 escluso, dei finanziamenti assistiti da L.R.80/82. L'importo assomma a circa 563.000 euro".**

Nel piano di riequilibrio economico e finanziario 2019-2024 (ver.febbraio 2020) messo a disposizione del revisore, è illustrato l'andamento delle vendite che ha subito notevoli ripercussioni sia a causa del sequestro dei vini, sia a causa dell'immagine negativa che l'indagine stessa ha generato. Grazie alla pronta azione di dissequestro, la Cooperativa ha potuto ripristinare il suo ciclo vendite e la normale gestione aziendale, dimostrando che l'azienda sta operando regolarmente.

La bozza di bilancio al 31/07/19 che la Cooperativa ha consegnato al sottoscritto revisore - approvato dal C.d.A. in data 21/01/20, e che sarà sottoposta all'approvazione dei soci il giorno 25/02/2020 - espone una perdita di E. 3.862.434,24. Nonostante l'importo consistente, non verrà a generarsi alcun deficit patrimoniale, e la perdita sarà coperta con le Altre Riserve di cui alla voce A-VI dello Stato Patrimoniale (che sarà azzerata); con la riserva straordinaria (voce A-V che sarà azzerata); con la riserva legale (voce A-IV che sarà azzerata); con la riserva di rivalutazione (voce A-III che sarà azzerata) e con l'impiego di una parte della riserva di sovrapprezzo azioni (E. 373.199,59). Il Patrimonio Netto, depurato della perdita, ammonterà a E. 2.366.574.

Alla luce di quanto sopra descritto, il revisore ritiene di poter affermare che le azioni adottate consentano alla cooperativa, almeno nel breve-medio termine, di raggiungere gli scopi per cui è stata costituita.

44 – Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione al bilancio al 31/07/19 che si riporta per stralci, "la campagna relativa alla vendemmia 2018 è stata caratterizzata da un'indagine condotta dal Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute e dall'ICQRF - Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari competenti per territorio, coordinati dalla Procura della Repubblica di Pordenone, avente ad oggetto il mancato rispetto dei parametri quantitativi previsti nei disciplinari di produzione delle diverse tipologie di vino prodotte. Tale indagine ha comportato il sequestro, nel febbraio 2019, di ingenti quantitativi di vino per un totale di HL 299 mila che sono stati, di seguito, totalmente dissequestrati (sia come vino DOC e come vino da tavola). L'azione giudiziaria ha creato uno shock in azienda: il sequestro ha determinato lo slittamento delle vendite programmate, mentre il declassamento ha comportato la drastica riduzione del prezzo di vendita sul mercato. I prezzi del prodotto, una volta declassato, si sono infatti ridotti di circa due terzi con la conseguente compressione dei ricavi attesi."

"L'esercizio 2018-2019, sotto il profilo strettamente gestionale, ha registrato effetti economici pesantemente negativi derivanti dalla compressione dei ricavi di vendita, dalla minor valutazione delle pur maggiori rimanenze quantitative e dall'imputazione delle penali contrattuali e dei risarcimenti ai clienti."

Gli effetti di tale indagine sono ampiamente descritti in vari punti della presente relazione e nella precedente relazione straordinaria a cui si rimanda.

#### 45 -INDICATORI DI BILANCIO

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
a) – Attivo corrente netto (Attivo circolante – Debiti a breve)	26.516.662 - 23.071.054 = 3.445.608	27.533.401 - 23.744.204 = 3.789.197
b) – Margine di Tesoreria (Attivo circolante – Rimanenze) - Debiti a breve	26.516.662 - 13.590.016 - 23.071.054 = -10.144.408	27.533.401 - 18.551.763 - 23.744.204 = -14.762.566
c) Quoziente primario di struttura <u>Patrimonio netto (A del Passivo dello SP)</u> <u>Immobilizzazioni (B dell'Attivo dello SP)</u>	6.276.925 / 20.217.307 = 0,31	6.133.589 / 16.085.164 = 0,38
d) - Indice di autonomia finanziaria	6.276.925,00 /	6.133.589 /



<i>Patrimonio netto (Totale A del Passivo dello SP)</i> <i>Totale Passivo dello SP</i>	<u>46.737.481</u> = <u>0,13</u>	<u>43.648.142</u> = <u>0,14</u>
<b>e) - Reddito Operativo</b> <i>(Valore della Produzione [A del CE] – Costi della Produzione [B del CE] eventualmente depurati dei ristorni)</i>	<u>36.571.434</u> - <u>36.131.624,00</u> = <u>439.810,00</u>	<u>39.242.830,00</u> - <u>38.886.972,00</u> = <u>355.858,00</u>
L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale		
<b>f) - Incidenza oneri finanziari su ricavi</b> <i>Risultato gestione finanziaria [C del CE]</i> <i>Ricavi vendite e prestazioni [A1 del CE]</i>	<u>-406.981</u> / <u>38.576.170</u> = <u>-0,01</u>	<u>-306.464</u> / <u>25.937.062,00</u> = <u>-0,01</u>
L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale		

46 – Note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti dal 43 al 45:

Per quanto attiene l'analisi degli indicatori di bilancio al 31/07/2018, si confermano le considerazioni espresse dal revisore straordinario, cui si rinvia.

Sulla base della bozza di bilancio al 31/07/2019 è possibile riscontrare una consistente diminuzione di valore delle rimanenze (passate da E. 13.590.16 a E. 7.072.381) nonostante l'aumento della quantità di vino in giacenza a fine esercizio), ciò è diretta conseguenza del sequestro e successivo dissequestro con declassamento del vino in seguito al procedimento penale.

Anche le liquidità immediate risultano ampiamente aumentate (passando da E. 719.036 a E. 6.307.328), per effetto del mancato rimborso dei finanziamenti a breve termine e delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine. Conseguentemente anche i debiti a breve e medio/lungo termine sono aumentati.

Dal punto di vista economico il bilancio 2018/2019 presenta un crollo del valore della produzione, con una diminuzione del 41,36%, a cui va contrapposto una riduzione del 32,97% dei costi della produzione, che generano un margine operativo lordo che si riduce del 211%, assumendo una connotazione negativa (E. -1.963.001).

Considerando gli ingenti investimenti posti in essere dalla cooperativa, che persegue costantemente l'attività di ampliamento e ammodernamento tecnologico, il margine di struttura, sia quello primario che quello secondario, peggiora sensibilmente nel 2019, con le conseguenti criticità in termini di rating bancario, di accessibilità a finanziamenti ordinari e di maggiori oneri finanziari. Anche l'incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione è più che raddoppiato passando da 1,11% a 2,89% ed il rapporto di indebitamento (capitale investito/mezzi propri) è quasi triplicato (da 7,58% a 20,79%).

Come già descritto l'organo amministrativo ha messo in atto un piano di riequilibrio economico e finanziario (ultima versione febbraio 2020) destinato anche a generare un rafforzamento patrimoniale indispensabile per la continuità aziendale. Il piano, sviluppato in modo particolarmente prudentiale, pare adeguato al risanamento della cooperativa. Permangono comunque dei margini di incertezza ed indeterminazione sulla fattiva realizzabilità dello stesso e precisamente:

1. certezza che i conferimenti stimati per gli esercizi futuri vengano poi a concretizzarsi: dal punto di vista giuridico, le norme statutarie che disciplinano gli obblighi dei soci nonché consentono loro di recedere (artt. 8 lett.c) e 10), permettono di affermare che le previsioni degli amministratori riportate nel piano, sono conseguibili nel prossimo triennio; ma ad esse vanno aggiunte eventuali avversità atmosferiche/climatiche, indipendenti dalla volontà dei soci.

2. Sottoscrizione della moratoria con il ceto bancario: le attività poste in essere dall'organo amministrativo portano a ritenere che l'accordo con gli istituti di credito possa essere firmato per i primi giorni di marzo 2020; ma essendo coinvolti un numero discreto di istituti è pur sempre possibile che la moratoria possa non venire a definizione, per mancato accordo tra tutti i creditori. Infatti gli istituti di credito coinvolti hanno preteso che il piano fosse sottoposto ad attestazione ex art. 67 l.fall., e l'organo amministrativo della Cantina ha pertanto nominato in data 29/07/19 un attestatore, che dovrebbe mettere a disposizione dei creditori la propria relazione entro metà febbraio 2020.

A ciò vanno poi aggiunti contenziosi latenti o non conosciuti.

La cooperativa ha stanziato un fondo rischi e oneri di E.3.200.536 destinato a coprire:

- le spese di assistenza legale, professionale e tecnica, che sono state ragionevolmente stimate;
- possibili futuri accertamenti fiscali derivanti dalle indagini penali, quantificati da specifiche *expertise* professionali richieste a primari legali e consulenti;
- le sanzioni amministrative e pecuniarie penali (per profitto illecito ed ex D.Lgs.231/2001), non ancora decretate, che alla luce delle informazioni disponibili dovrebbero ammontare a circa E. 1.720.100,00; (somma che il Presidente del C.d.A. ha già versato un conto appositamente aperto e vincolato a favore del Tribunale di Pordenone).

I soci hanno costantemente dimostrato di credere nella cooperativa, accentuando i molteplici sacrifici

ad essi richiesti:

1. conferimenti 2018 privi di remunerazione;
2. restituzione acconti percepiti su vendemmia 2018, previa compensazione con i saldi uve relativi alle vendemmie 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017;
3. contributo mutualistico sui conferimenti dei prossimi cinque esercizi;
4. e da ultimo sottoscrizione su base volontaria di quote di socio sovventore.

La Cooperativa, nella consapevolezza che la restituzione degli acconti sui conferimenti 2018 (E. 7 mln. percepiti a dicembre 2018) può mettere in grave difficoltà finanziaria i singoli soci, ha ipotizzato che il rimborso avvenga nei seguenti termini:

*"all'atto dell'approvazione del bilancio, il credito verso i soci per gli acconti uva vendemmia 2018 di euro 7.343.512,08 diverrebbe certo, liquido ed esigibile. Tale credito potrà essere rimborsato dai soci in 5 rate annuali con prima rata scadente al pagamento delle uve conferite nella vendemmia 2019 e ultima rata scadente al pagamento delle uve conferite nella vendemmia 2023.*

*In capo ai soci sussistono, tuttavia, anche posizioni creditorie pregresse nei confronti della Cantina per conferimenti relativi a campagne precedenti a quella del 2018. Tali posizioni creditorie assommano complessivamente ad euro 4.013.887,20.*

*Successivamente all'approvazione del bilancio 2018-2019 si procederà quindi alla compensazione debito/credito di quanto sopra indicato in capo al singolo socio, al netto della quale residuerà una posizione debitoria dei soci verso la cantina di circa 3,3 milioni di euro."*

**CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

RAGIONE SOCIALE CANTINA SOCIALE DI RAUSCEDO S.C.A.

n. Posizione anagrafica regionale 798

Numero Registro Regionale delle Cooperative A120990

**SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO (\*)**

- Norme sulle S.r.l.
- Norme sulle S.p.a. - Sistema ordinario
- Norme sulle S.p.a. - Sistema dualistico
- Norme sulle S.p.a. - Sistema monistico

*Il revisore verificherà l'effettività degli organi sociali ed il loro regolare funzionamento*(\*) N.B. **Allegare solo la scheda relativa al sistema utilizzato****SCHEDA 2 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.P.A. - SISTEMA ORDINARIO**

1. La cooperativa ha almeno nove soci?  Si  No

**ASSEMBLEA DEI SOCI**

- 2- L'Assemblea ha approvato regolarmente il bilancio?  Si  No
- 3 - L'Assemblea ha nominato regolarmente gli amministratori/liquidatori?  Si  No
- 4 - L'Assemblea ha nominato l'Organo di Controllo?  Si  No
- 5 - L'Assemblea ha nominato l'organo cui spetta la revisione legale ai sensi dell'articolo 2409-bis c.c.?  Si  No
- 6 - Se lo statuto non prevede la gratuità delle cariche, l'Assemblea ha determinato  
- il compenso degli amministratori?  Si  No  
- il compenso dell'Organo di Controllo?  Si  No

- 7 - Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea:

L'Assemblea dei Soci mediamente viene convocata una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio d'esercizio, ma nel periodo oggetto di revisione, i soci si sono riuniti con maggior frequenza, al fine di ottenere aggiornamenti sull'evoluzione dell'indagine in corso e assumere decisioni in merito.

I verbali sono chiari e sufficientemente dettagliati. Riportano il numero di soci presenti in proprio e per delega. Il foglio presenze sottoscritto dai soci viene conservato agli atti della società.

Successivamente alla revisione precedente straordinaria (che riporta le date e i contenuti dei verbali di assemblea sino al 21/06/2019 e a cui si rimanda), l'Assemblea è stata convocata per il giorno **27/01/2020** per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/07/2019, ma è andata deserta. Ora la seconda convocazione è fissata per il giorno 25/02/2020.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome, Nome	Data elezione	Socio	Non socio
VICEPRESIDENTE	D'ANDREA MICHELE	21/06/2019	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
VICEPRESIDENTE	D'ANDREA VALTER	21/06/2019	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
COMPONENTE	FENOS LIVIO	02/12/2016	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
COMPONENTE	FOGAL LUIGINO	21/06/2019	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
COMPONENTE	PANIGUTTI	21/06/2019	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

	ROBERTO			
COMPONENTE	RIONDATO DENIS	02/12/2016	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
PRESIDENTE	ZULIANI ANTONIO	21/06/2019	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
COMPONENTE	D'ANDREA MAURO	21/06/2019	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
COMPONENTE	MENINI NICOLA	21/06/2019	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
COMPONENTE	BERTUZZI GIORGIO	21/06/2019	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
COMPONENTE	BASSO STEFANO	21/06/2019	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
COMPONENTE	QUATTRIN PAOLO	21/06/2019	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
COMPONENTE	D'ANDRA FABIO	21/06/2019	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

8. La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori?  Si  No
9. E' stato nominato un Comitato Esecutivo?  Si  No
10. Indicare le attribuzioni che gli sono state delegate:
11. Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (articolo 2545 c.c.)?  Si  No
12. L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione?  Si  No
13. Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici?  Si  No
- Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente?  Si  No
- Se si, viene rispettato il limite di un terzo?
14. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:

Preliminarmente si dà atto che il Vicepresidente D'Andrea Valter è deceduto il 17/01/2020, ed al momento non è stato sostituito.

Il Consiglio si riunisce con regolarità e con adeguata frequenza per l'assunzione delle delibere di legge e per il monitoraggio continuativo dell'attività sociale sia per quanto attiene la gestione ordinaria, sia per quanto attiene quella straordinaria. I verbali sono redatti in modo analitico e con un buon grado di dettaglio. Si riscontra altresì la puntuale sottoscrizione dei verbali stessi.

Dalla lettura dei verbali si desume la partecipazione nominativa di consiglieri e sindaci alle riunioni e l'attiva partecipazione dei consiglieri alla discussione.

Come già precisato nella revisione straordinaria, fino al 21.06.2019, il Consiglio di Amministrazione si componeva di n. 12 membri, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.07.2019 e, rispetto alla precedente revisione conclusasi in data 12.10.2018, il numero degli amministratori risultava ridotto a seguito di dimissioni con contestuale recesso dalla carica di socio da parte di un componente.

A seguito delle indagini penali la cooperativa ha ritenuto opportuno procedere alla nomina di un nuovo CdA, individuando, per la carica di Presidente, una figura di garanzia per la cooperativa, almeno fino al raggiungimento di condizioni operative

normali. Per questi motivi, è stata convocata l'Assemblea ordinaria dei Soci, che in seconda convocazione al 21.06.2019 ha deliberato le nuove nomine.

In detta sede, è stato proposto il conseguente aumento del numero dei consiglieri, da 13 a 14. Il Consiglio di Amministrazione è stato dunque nominato nelle persone sopra riportate, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.07.2021. Tuttavia si rileva che è sorta la necessità di procedere a cooptazione per un consigliere, in quanto al momento della nomina presentava requisiti di ineleggibilità. La cooptazione risulta essere stata effettuata in data 19.07.2019 nella persona del socio Riondato Denis.

In data 26 giugno, il CdA ha deliberato altresì i poteri al Presidente ed ai Vice Presidenti. In sintesi, al Presidente sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione strettamente inerenti alla gestione dell'attuale situazione societaria, delle relative esistenti e potenziali criticità, nonché dei rapporti con le istituzioni civili, amministrative, tributarie, ambientali e del lavoro, con le forze dell'ordine e con gli organi di vigilanza. Al Presidente sono inoltre stati attribuiti anche "... tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari e/o utili alla gestione del piano di potenziamento aziendale e del piano di messa in sicurezza della cooperativa approvato dall'Assemblea ordinaria del 23.05.2019..."

Ai Vice Presidenti spetta, invece, in via disgiunta tra loro e con il Presidente, la gestione operativa dell'attività sociale ed il relativo controllo.

Successivamente alla precedente revisione straordinaria (che riporta le date e i contenuti dei verbali di C.d.A. sino al 19/07/2019, cui si rinvia), il C.d.A si è riunito in data:

**29/07/19** per problematiche inerenti la presentazione della dichiarazione IVA 2018; Protocollo legge 231/01; aggiornamento impegno sottoscrizione soci sovventori; variazione compagine sociale: aggiornamento; ;

**12/08/19** per aggiornamento impegno sottoscrizione soci sovventori; variazione compagine sociale: relazione del revisore straordinario dr Minardi; Commissione L. 231/01 per organizzazione vendemmia; situazione fornitori; revoca procura speciale per la rappresentanza sostanziale e processuale della società;

**27/08/19** per situazione fornitori vendemmia 2018; varie;

**07/10/19** per dati consuntivi raccolta uve vendemmia 2019; situazione transazione fornitori; bozza piano industriale da presentare al ceto bancario; variazione compagine sociale; costituzione del Consorzio Volontario per la Tutela dei Vini Friuli Venezia Giulia - delibere conseguenti;

**25/10/19** per differimento termine di approvazione bilancio al 31/07/19 art.2364 c.c.; incontro con O.D.V. per relazione su applicazione e rispetto procedure parte speciale L. 231/01; relazione agronomi esterni su controlli pre-vendemmiali; relazione della Commissione organizzazione tecnica della vendemmia.

**20/11/19** determinazione valori di acconto vendemmia 2019; variazione compagine sociale.

Sono in corso di trascrizione i verbali del 24/12/19; 16/01/20 e 21/01/20.

#### AMMINISTRATORE UNICO (parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione)

	Cognome, Nome	Data elezione	Socio (deve esserlo sempre)
--	---------------	---------------	-----------------------------

15. E' stato istituito il registro delle deliberazioni (obbligatorio)? Si No
16. L'Amministratore Unico relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (articolo 2545 c.c.)? Si No
17. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico:

#### LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione)

	Cognome, Nome	Data nomina	Socio	Non socio
--	---------------	-------------	-------	-----------

- 18 - I Liquidatori illustrano in bilancio l'andamento, le prospettive della liquidazione nonché i principi ed i criteri adottati per realizzarla (articolo 2490 c.c.)? Si No
- Accertare e indicare tali criteri:

- 19 - L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dei Liquidatori? Si No

- 20 - E' stato istituito il registro delle deliberazioni? Si No

- 21 - Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori:

**ORGANO DI CONTROLLO**

Carica	Cognome, Nome	Data elezione
PRESIDENTE	RONZANI GIOVANNI	02/12/2016
SINDACO EFFETTIVO	DEGANIS LUCIANO	02/12/2016
SINDACO EFFETTIVO	LIVA FRANCO	02/12/2016
SINDACO SUPPLENTE	DEOTTO ANDREA	02/12/2016
SINDACO SUPPLENTE	GIACOMELLO MASSIMILIANO	02/12/2016

22. Vi sono componenti del dell'Organo di Controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici?  Si  No
23. Vi sono componenti dell'Organo di Controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente?  Si  No
24. Se si viene rispettato il limite di un terzo?  Si  No
25. I componenti dell'Organo di Controllo sono revisori legali?  Si  No
26. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'articolo 2397 c.c.?  Si  No
27. I sindaci relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (articolo 2545 c.c.)?  Si  No

28. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo di Controllo:

I verbali sono dettagliati e riportano la sintesi dei controlli effettuati. Almeno un componente dell'organo di controllo è sempre presente alle riunioni del C.d.A..

Successivamente alla revisione straordinaria il Collegio Sindacale si è riunito in data 22/07/2019; 12/08/2019; 11/09/2019; 18/09/2019; 25/09/2019; 30/09/2019; 14/10/2019; 25/10/2019; 15/11/2019. Sono in corso di trascrizione i verbali delle verifiche tenutesi il 24/12/2019 e 24/01/2020.

**Il Collegio Sindacale non è stato coinvolto nell'indagine penale.** Ha svolto le proprie funzioni con diligenza e professionalità, verbalizzando in modo accurato i riscontri e gli accertamenti eseguiti, monitorando costantemente l'evoluzione delle indagini, e svolgendo una funzione di prezioso controllo di supporto all'organo amministrativo in questo delicato momento.

Il Collegio sindacale andrà a naturale scadenza con l'approvazione del bilancio al 31.07.2019.

**REVISIONE LEGALE**

Denominazione Società	Data elezione
RE.BLS. srl	23/05/2019

Cognome, Nome e Codice fiscale	Data nomina

29. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo che esercita la Revisione Legale:

Si precisa che l'incarico di revisione legale della cooperativa è stato assegnato alla società RE.BLS. srl dai soci riunitisi in assemblea il giorno 23/05/19. Pertanto l'incarico verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/07/2021.

Tale nomina ha fatto seguito alle richieste di discontinuità avanzate dalla Procura di Pordenone. In precedenza la società incaricata era Precisa Revisione srl, che come diffusamente descritto nella revisione straordinaria, ha consensualmente risolto l'incarico affidatole.

47 - Gli organi societari sono correttamente costituiti?

Si  No

48 - Funzionano correttamente?

Si  No

49 – Note ed osservazioni

Per quanto attiene il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001** si rimanda a quanto specificato al medesimo punto della revisione straordinaria.

Dalla Relazione sulla Gestione del bilancio 2018/2019, si può leggere che il nuovo Modello di organizzazione e gestione (MOG), revisionato a maggio 2019, nella sezione riguardante i delitti contro l'industria ed il commercio è stato implementato con opportune prescrizioni al sistema di controllo preesistente; ed in particolare sono stati introdotti:

*"- indicazioni operative ai soci conferitori sulla gestione della potatura secca e il conteggio delle gemme fruttifere;*

*- controlli nel periodo pre-inviatura e valutazione della stima di produzione per ettaro. Tale controllo è svolto dal tecnico interno incaricato e da un soggetto terzo agronomo, con il compito di valutare almeno il 10% della superficie vitata aziendale;*

*- qualifica dei fornitori di uva e controllo dei documenti di trasporto;*

*- organizzazione di un calendario di conferimento atto a garantire la separazione delle uve, al momento del conferimento, secondo i disciplinari di produzione.*

*Sempre al fine di garantire una gestione responsabile ed in linea con le prescrizioni legislative, l'Azienda ha implementato un sistema di whistleblowing, istituendo un canale di segnalazione dedicato e riservato, che consente ai dipendenti o a qualsiasi soggetto coinvolto di presentare segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs.231/01 o violazioni del Modello, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte."*

Si segnala altresì che il Collegio Sindacale nella propria verifica del 22/07/19 ha invitato il Presidente del C.d.A. a sottoporre al Consiglio la valutazione dell'opportunità di integrare l'OdV in forma collegiale, per dotarlo delle competenze professionali attinenti alla specifica attività della Società.

Il Presidente del C.d.A. ha verbalmente dichiarato al sottoscritto revisore, che successivamente alla sottoscrizione della moratoria con le banche, provvederà a quanto suggerito dal Collegio Sindacale in materia di O.d.V.

50 - Eventuali note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla partecipazione alla vita sociale:

La Cooperativa opera nel rispetto delle finalità mutualistiche previste dallo Statuto, nel perseguimento delle quali si propone la valorizzazione del prodotto conferito dai soci.

La sussistenza dei requisiti che confermano la condizione di mutualità prevalente del sodalizio è documentata nella Nota Integrativa.

La maggioranza dei soci partecipano agli scambi mutualistici e le assemblee risultano partecipate da un buon numero di soci.

Dalla precedente revisione, la compagine sociale ha subito alcune variazioni influenzate dagli accadimenti succedutesi negli ultimi mesi.

**CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

RAGIONE SOCIALE CANTINA SOCIALE DI RAUSCEDO S.C.A.

n. Posizione anagrafica regionale 798

Numero Registro Regionale delle Cooperative A120990

**CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 59/1992**

Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex articolo 11 legge 59/1992		
	Esercizio 2018	Esercizio 2017
a) risultato dell'esercizio	€ 31.451,00	€ 31.918,00
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile	€ 0,00	€ 0,00
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59/92	€ 0,00	€ 0,00
d) eventuali perdite di esercizio	€ 0,00	€ 0,00
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)	€	€
f) BASE DI CALCOLO A + B + C - D - E	€ 31.451,00	€ 31.918,00
Percentuale al momento della verifica	3,0	3
g) Importo complessivo art. 11 L. 59 (f*x/100) <sup>1)</sup>	€ 943,53	€ 957,54
Importo/i versato/i	€ 943,53	€ 957,83
data/e di versamento	12/12/2018	12/12/2017
fondo/i beneficiario/i	FONDOSVILUPPO SPA	FONDOSVILUPPO SPA

<sup>1)</sup> In luogo della "x" andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica

51 - In ordine alla devoluzione ai fondi mutualistici ex articolo 11 della legge n. 59/92, l'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti?

Sì  No

- in caso di risposta negativa specificare:



## CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

RAGIONE SOCIALE CANTINA SOCIALE DI RAUSCEDO S.C.A.

n. Posizione anagrafica regionale 798

Numero Registro Regionale delle Cooperative A120990

### ALTRE NOTIZIE

52 – Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso?

Sì No

- Quali? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica):

L'unica vertenza giudiziaria al momento sussiste è quella riconducibile alle indagini avviate da Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute e dall'ICQRF - Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi di prodotti agroalimentari competenti per territorio, coordinati dalla Procura della Repubblica di Pordenone, ampiamente descritta nel presente verbale e nel precedente verbale di revisione straordinaria.

Invero dalla bozza della Relazione sulla Gestione al bilancio al 31/07/19, si legge: "*Con l'avvio della vertenza giudiziaria e la successiva eco sui diversi mass media locali si è immediatamente creata una situazione di forte preoccupazione da parte dei clienti della Cantina che avevano acquistato o 'prenotato' il prodotto e che temevano ripercussioni nei confronti della loro rispettiva clientela. Nei mesi successivi, man mano che si definivano con maggior chiarezza i contorni della vicenda e, soprattutto, i tempi del dissequestro e i termini del declassamento del vino, la cantina ha affrontato singolarmente le diverse situazioni, individuando soluzioni transattive con ogni cliente che tenessero conto delle rispettive esigenze e/o delle previsioni contrattuali*

*Il risultato delle diverse trattative ha portato al versamento di circa 1,8 mln. di euro di penali o danni e al ritiro dal mercato di 287.000 lt. di vino, successivamente comunque rivenduto, per un totale di 464.000 euro di note di accredito emesse. Grazie a questa azione preventiva posta in essere dalla Cantina è verosimile affermare che non sussista più alcun rischio di vertenze latenti o future con i clienti e non vi siano partite di vino o importi finanziari oggetto di possibile pignoramento a qualsiasi titolo. Tale affermazione è peraltro suffragata dal fatto che gli stessi clienti non si sono allontanati dalla Cantina ma, anzi, hanno confermato le loro richieste di prodotto anche per la vendemmia 2019."*

Appare dunque apprezzabile l'attività svolta dall'organo amministrativo, che ha ritenuto di definire transattivamente ed in modo preventivo tutte le situazioni che avrebbero potuto dare origine a vertenze legali con clienti per mancata o ritardata consegna, in conseguenza al sequestro del magazzino ad opera della Procura della Repubblica.

- Specificare il complessivo presumibile importo, se quantificabile:

€

### LIBRI SOCIALI

53 – I Libri sociali obbligatori sono stati regolarmente istituiti?

Sì No

In caso di risposta affermativa:

-risultano correttamente bollati e vidimati inizialmente?

Sì No

-risultano versate correttamente l'imposta di bollo e la tassa di concessione governativa<sup>1)</sup>?

Sì No

**54 - LIBRO DEI SOCI**

**[OBBLIGATORIO]**

-In ciascuna sezione è correttamente riportata: la numerazione progressiva, l'anagrafica completa del socio, la data di ammissione nella compagine societaria, la qualifica del socio, la quota sociale sottoscritta, quella versata, la data di recesso o esclusione, la quota restituita?

Sì No

- se necessario specificare:

**55 - LIBRO DELLE ASSEMBLEE / DECISIONI DEI SOCI****[OBBLIGATORIO]**

- E' correttamente trascritto il verbale dell'Assemblea eventualmente andata deserta in prima convocazione o, comunque, nei verbali d'Assemblea viene evidenziato se trattasi di convocazioni successive?  Si  No
- I verbali sono redatti con la necessaria chiarezza, tale da rendere possibile determinare i quorum costitutivi e deliberativi, i presenti in proprio o per delega, i voti dagli stessi espressi?  Si  No
- I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea?  Si  No
- Nei verbali in cui si approva il bilancio, ovvero regolamenti o modifiche statutarie tali documenti vengono correttamente trascritti?  Si  No
- se necessario specificare:

- In caso di convocazione di Assemblee separate o speciali, sono stati istituiti i libri relativi?  Si  No
- se necessario specificare:  
la fattispecie non sussiste.

**56 - LIBRO - DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (Collegiale, Plurale, Monocratico)****ovvero - DELL'ORGANO LIQUIDATORIO****[OBBLIGATORIO]**

- Risultano trascritte le delibere/determinazioni relative ai principali fatti gestionali nonché quelle relative all'ammissione, al recesso ed all'esclusione dei soci?  Si  No
- se necessario specificare:

**57- LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO (Collegiale, Monocratico)****[OBBLIGATORIO]**

- Risultano trascritti i verbali delle riunioni/verifiche da tenersi ogni 90 giorni?  Si  No
- E' correttamente indicata la natura dei controlli effettuati?  Si  No
- se necessario specificare:

**58 - LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE  
(Revisore-Società di Revisione)****[FACOLTATIVO]**

- E' stato istituito il libro dell'Organo di Controllo Contabile?  Si  No
- specificare la frequenza e la natura dei controlli:

59 - Il Libro Giornale ed il Libro Inventari sono stati regolarmente istituiti?  Si  No

In caso di risposta affermativa:

- risultano numerati ed aggiornati?  Si  No
- Per tali ultimi libri risulta versata correttamente l'imposta di bollo<sup>1)</sup>?  Si  No
- L'inventario è annualmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente?  Si  No
- Sono stati correttamente istituiti ed aggiornati gli altri Libri e Registri Contabili, pur non obbligatori per la disciplina civilistica?( IVA Acquisti, IVA vendite, Registro beni ammortizzabili, ecc.)  Si  No

1 - Le cooperative sociali sono esenti dalla tassa di concessione governativa e dall'imposta di bollo, dovranno indicare nell'ultima pagina del libro rispettivamente "Esente da tassa CC.GG. ai sensi art.18 del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460" ed "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 17 D.Lgs. n. 460 del 4/12/1997".

- Le cooperative edilizie a mutualità prevalente versano ¼ della tassa di concessione governativa (art. 147, lett. f del R.D. 28/04/38 n. 1165), sono inoltre esenti dal pagamento dell'imposta di bollo e dovranno indicare nell'ultima pagina del libro gli estremi di esenzione: "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 66 D.L. 331/1993 conv. in L. n. 427 del 29/10/1993"

**Eventuali note ed osservazioni sui punti da 53 a 59:**

SCHEDA CONTROLLO FORMALITA' OBBLIGATORIE AI FINI FISCALI E PREVIDENZIALI E DATA ADEMPIMENTO (*)			
Formalità	Data	Codice Fiscale Intermediario	N.Prot
770	28/10/2019	00132310939	19102815363543828-000002
UNICO	30/04/2019	00132310939	19043014530538248-000001
IRAP	30/04/2019	00132310939	19043014541568660-000001
Dichiarazione Iva (se non rico...	29/07/2019	LVIFNC51L05F205V	19072916262233382
DURC	30/04/2019	regolare	INAIL-16262507

(\*) nel caso di revisione biennale indicare i dati relativi al biennio

SCHEDA DI CONTROLLO ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 7 DELLA L.R. 27/2007	
Data trasmissione regolamento interno	19/12/2017
Data trasmissione versamento fondi mutualistici	20/12/2018
Data trasmissione bilancio di cui all'articolo 2545-octies c.c.	

60 – L'estratto del verbale della più recente revisione o ispezione è stato portato a conoscenza dei soci con le modalità previste dall'articolo 18, comma 6, L.r. 27/2007?  Si  No

-in caso di risposta negativa specificare:

61 – Altro:

Si dà atto che la dichiarazione iva riferita al periodo di imposta 2018, non ancora presentata alla data della chiusura della revisione straordinaria, è stata presentata in data 29/07/2019, dopo un'approfondita analisi commissionata a professionisti ed esperti in materia tributaria e penale. Il protocollo attribuito è 19072916262233382. Il Collegio Sindacale ha raccomandato di applicare anche alle liquidazioni periodiche 2019 i criteri di rettifica utilizzati per il 2018.

\* \* \*

La revisione ha avuto per oggetto l'accertamento delle condizioni di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 220 del 2 agosto 2002 ed è stata eseguita in ottemperanza delle norme statuite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 06/12/2004 e s.m.i..

In particolare si precisa che:

- non sono state applicate le procedure di controllo previste dai Principi di Revisione emanati dagli Organismi contabili di riferimento e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità del bilancio esaminato ai Principi contabili di generale accettazione,
- le notizie relative alla particolare attività dell'Ente sono riportate sulla base di informazioni ricevute e non sono state sottoposte se non parzialmente al riscontro documentale, - sono stati presi in esame atto costitutivo e statuto vigente, copie dei bilanci d'esercizio depositati, situazione contabile, libri sociali, libri e documentazione del personale, dichiarazioni e formalità obbligatorie ai fini fiscali e previdenziali.

I controlli svolti hanno avuto natura meramente formale e sono stati integrati da richieste di informazioni al Presidente della Cooperativa ed al responsabile amministrativo.

## CONCLUSIONI

62 – Giudizio conclusivo del/dei revisore/i ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:

Preliminarmente il revisore ritiene di dare atto della massima trasparenza nei confronti dei soci e degli *stakeholders* della cooperativa con cui ha operato il Consiglio di Amministrazione nominato il 23/05/2019, ed in particolare del Presidente del C.d.A. dott. Antonio Zuliani; ciò è emerso sia dalla lettura dei verbali di Assemblea, sia dall'analisi della bozza di bilancio chiuso al 31/07/19 messa a disposizione del sottoscritto revisore; sia delle informazioni rese al sottoscritto, direttamente o per il tramite del responsabile amministrativo.

La Cantina svolge la propria attività di raccolta delle uve conferite dai soci, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ottenuti, nel rispetto delle norme mutualistiche; e la condizione di prevalenza appare rispettata anche per l'esercizio 2018/2019 nel quale l'uva conferita dai soci non verrà remunerata.

Gli Organi sociali funzionano correttamente, si riuniscono con regolare frequenza e di un tanto provvedono ad una diffusa verbalizzazione.

I soci partecipano attivamente agli scambi mutualistici e alla vita sociale, dando profondo credito all'attività svolta dalla Cantina; e come si legge nella Relazione sulla gestione "*nel difficile frangente che caratterizza la cooperativa in questo momento, i soci, al fine di garantire la continuità aziendale, hanno assunto impegni gravosi che testimoniano l'attaccamento verso questa struttura e la volontà di evitare le possibili soluzioni alternative esiziali paventate. Il sacrificio, in termini economici e finanziari, che deriva da questa scelta è assai rilevante e agli stessi soci va riconosciuto il contributo più rilevante per il superamento della crisi.*" Gli impegni cui sono chiamati i soci sono illustrati al punto 46 cui si rimanda.

Come ampiamente descritto nella precedente revisione straordinaria a firma del dott. Roberto Minardi, e nella presente revisione, la Cooperativa ha subito negli ultimi 12 mesi un profondo shock derivante dalle indagini penali cui è stata sottoposta. L'attivazione immediata delle misure necessarie ad affrontare la crisi a cura dell'organo amministrativo ha consentito alla Cantina di non incorrere in provvedimenti commissariali o procedure concorsuali, da un lato, e di permanere sul mercato con una ragionevole certezza che permangano le condizioni per la continuità aziendale, dall'altro.

Come già precisato al punto 46, il piano di riequilibrio economico e finanziario, sviluppato in modo particolarmente prudentiale, pare adeguato al risanamento della cooperativa. Va dato atto che il piano così come è stato formulato permetterà il rientro dell'intera esposizione bancaria in essere senza alcuna falcidia, cui va aggiunto il riconoscimento degli interessi passivi maturati sullo scaduto; "*a dimostrazione della volontà di mantenere un rapporto costruttivo per garantire la continuità e crescita aziendale.*"

Permangono comunque dei margini di incertezza ed indeterminatezza sulla fattiva realizzabilità del piano stesso e precisamente:

1. incertezza sul fatto che i conferimenti stimati per gli esercizi futuri vengano poi a concretizzarsi: dal punto di vista giuridico, le norme statutarie che disciplinano gli obblighi dei soci nonché consentono loro di recedere (artt. 8 lett.c) e 10), permettono di affermare che le previsioni degli amministratori riportate nel piano, sono conseguibili nel prossimo triennio; ma ad esse vanno aggiunte eventuali avversità atmosferiche/climatiche, indipendenti dalla volontà dei soci.

2. incertezza sulla concreta sottoscrizione della moratoria da parte del ceto bancario: le attività poste in essere dall'organo amministrativo portano a ritenere che l'accordo con gli istituti di credito possa essere firmato per i primi giorni di marzo 2020; ma essendo coinvolti un numero discreto di istituti è pur sempre possibile che la moratoria possa non venire a definizione, per mancato accordo tra tutti i creditori;

Il Revisore, sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni assunte, ritiene di poter affermare che il piano di riequilibrio economico e finanziario sia fondato su previsioni prudentiali, e che - a condizione che venga a realizzarsi anche il terzo driver (sottoscrizione della moratoria con gli istituti di credito) e che il G.U.P. ritenga congruo l'importo vincolato a favore del Tribunale di Pordenone a titolo di sanzioni per fatto illecito - possa consentire alla cooperativa di superare la crisi e continuare nel perseguimento del proprio scopo sociale.

63 – Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la

reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

64 – Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida:

Descrizione Irregolarità sanabile

#### **EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni al soggetto che ha disposto la revisione.

Si precisa che la suddetta documentazione dovrà essere prodotta al soggetto che ha disposto la revisione esclusivamente per via informatica a mezzo posta certificata.

Il rappresentante dichiara:

Il/i revisore/i, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 62, 63 e 64, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

- propone/propongono il rilascio dell' attestato di revisione.
- propone/propongono l'adozione del/i provvedimento/i di:
- irroga/irrogano la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 64 entro il termine di gg.  
come da notifica allegata.

La presente sezione del verbale (integrata con la relativa scheda di settore), debitamente controfirmata, è redatta in n. 3 originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta elettronica certificata/raccomandata.

Le copie destinate all'Amministrazione regionale, sono completate con gli allegati elencati di seguito:

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'articolo 18 della L.r. 27/2007.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/2002 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 23 della L.r. 27/2007.

Luogo SPILIMBERGO

Data 14/02/2020

Il legale rappresentante dell'ente revisionato  
dott. Antonio Zuliani

Il/i revisore/i  
BARBARA SACIOTTI

**CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

RAGIONE SOCIALE CANTINA SOCIALE DI RAUSCEDO S.C.A.

n. Posizione anagrafica regionale 798

Numero Registro Regionale delle Cooperative A120990

**SCHEDA DI SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE DI CONFERIMENTO  
PRODOTTI AGRICOLI E DI ALLEVAMENTO**

*Cooperative conferimento prodotti agricoli e allevamento( Cantine, Latterie, frantoi, mulini, ortofruttilcole, agrumarie, stalle ed allevamenti, ecc.)*

1- La cooperativa dispone di un proprio stabilimento?

Sì No

- In caso di risposta affermativa, lo stabilimento è di proprietà della cooperativa, in affitto oppure ad altro titolo?

Proprietà  Affitto  Altro titolo

2 - Natura delle lavorazioni svolte:

Raccolta uve conferite, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ottenuti.

3 - Quali prodotti agricoli conferiscono i soci?

uva

4 - Quali prodotti agricoli vengono acquistati da terzi?

uve e mosti

5 - La cooperativa fornisce servizi ai propri soci beni e/o servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico?

Sì No

In caso di risposta affermativa, specificare:

La Cooperativa mette a disposizione dei propri soci servizi di consulenza agronomica, utili alla cura e manutenzione dei vigneti ed alla produzione delle uve.

